



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO CONEGLIANO 1 "F. GRAVA"

Via F. Filzi, 22 – 31015 CONEGLIANO – Tel. 0438/23655 - Fax 0438/411355

Codice Fiscale 91035310266 - C.I.: TVIC86900T

e-mail: tvic86900t@istruzione.it - PEC: tvic86900t@pec.istruzione.it - Sito: www.icconegliano1grava.edu.it

**AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DEI PASTI
AGLI ESPERTI ESTERNI E AI VISITATORI anche occasionali
AL SITO**

OGGETTO tutela della salute nelle scuole

Per opportuna conoscenza, si richiama con la presente la nota il D.L. 12.09.2013, n. 104 “*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*” che ha introdotto specifiche norme in materia di **Tutela della salute nelle scuole**.

In applicazione di tali norme, nel ribadire il divieto assoluto di fumo nei locali scolastici, ivi compresi i vani di transito e i servizi igienici, già previsto dalla normativa precedente tuttora in vigore (Art. 1, comma 189 della Legge n. 311 del 30.12.2004, Circolare 17 dicembre 2004 del Ministero della Salute, Art. 6 del Decreto-legge n. 32 del 3 marzo 2003, Accordo Stato-Regioni del 24.07.2003, Art. 51 della Legge n. 3 del 16.01.2003, Legge n° 584 dell’11.11.1975)

Si ricorda che, a far data dal 12.09.2013:

- a) il divieto di fumo è esteso a tutte le aree scoperte di pertinenza dell’Istituto, (il cortile esterno, i cortili interni, i parcheggi interni ed in ogni altro luogo all’interno dei cancelli di delimitazione dell’area scolastica);
- b) il divieto di usare sigarette elettroniche nei locali chiusi e nelle aree all’aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche.

NORME ANTI FUMO COME FATTORE EDUCATIVO – La ratio della normativa, e quindi delle prescrizioni contenute nella presente circolare, assume connotazione educativa e si inquadra nell’ambito di un più generale obiettivo di prevenzione dalle dipendenze e di una formazione a sani e corretti stili di vita, proteggendo i non fumatori dai danni del fumo passivo e garantendo un ambiente di lavoro salubre.

DESTINATARI – La presente nota è rivolta, con effetti obbligatori, a tutto il personale, agli alunni dell’Istituto e a chiunque ne frequenti, a qualsiasi titolo e anche per un tempo limitato, locali e pertinenze.

In particolare, tutto il personale scolastico è tenuto a collaborare col responsabile dell’applicazione del divieto di fumo, rispettando il divieto stesso e segnalando eventuali contravvenzioni.

DIVIETO DI USCITA DAI CANCELLI DELLA SCUOLA – E’ vietato uscire dai cancelli della scuola per fumare durante l’orario di servizio.

RIMOZIONE DEI POSACENERE – I posacenere, qualora fossero presenti, vanno rimossi dai locali interni e dalle zone esterne.

SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO

E' compito dei soggetti preposti al controllo dell'applicazione del divieto:

- sorvegliare affinché sia rispettato il divieto di fumo in tutti le aree loro indicate;
- accertare le relative infrazioni e verbalizzarle;
- individuare l'ammenda da comminare;
- utilizzare gli appositi moduli di contestazione allegati (allegato C);
- controllare che siano affissi, nell'ambito delle aree di loro competenza, gli appositi cartelli predisposti da questo ufficio, contenenti l'indicazione del divieto di fumo, della normativa di riferimento, delle sanzioni applicabili e del nominativo degli addetti alla sorveglianza (allegato B);
- i soggetti preposti al controllo dell'applicazione del divieto sono nominati dal Dirigente Scolastico.

L'incarico non può, se non per giustificato motivo reso per iscritto, rifiutare la designazione

PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO

1. Nei casi di violazione del divieto, i soggetti preposti al controllo procedono all'accertamento delle relative infrazioni, contestando immediatamente al trasgressore la violazione e provvedendo alla redazione in triplice copia del verbale di accertamento, previa identificazione del trasgressore tramite documento d'identità.
2. I soggetti preposti al controllo consegnano una copia del verbale di contestazione al trasgressore, unitamente all'invito a depositare presso la segreteria amministrativa di questo Istituto, entro sessanta giorni, copia della documentazione attestante l'avvenuto inoltro del verbale e copia del pagamento, secondo le modalità specificate nel verbale di accertamento e consegnano la seconda copia alla segreteria amministrativa.
3. Qualora il trasgressore sia persona minorenni la copia del verbale di contestazione dovrà essere notificata ai titolari della potestà genitoriale.
4. Nel caso in cui il trasgressore non ottemperi al pagamento nel predetto termine, il Dirigente Scolastico presenterà rapporto, con la prova delle eseguite contestazioni e notificazioni, al Prefetto competente per la conseguente ingiunzione. Ove il trasgressore si rifiuti di sottoscrivere la relata di notifica del verbale, il verbale stesso gli dovrà essere trasmesso mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno

SANZIONI

Ai contravventori sarà applicata una sanzione come previsto dalla normativa vigente.

- L'infrazione al divieto è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria, il cui importo, come stabilito dall'art. 7 della L. 584/1975, modificato dall'art. 52, comma 20 della L. 448/2001, e ulteriormente aumentato del 10% dalla L. n. 311/2004, art. 1, comma 189 (legge finanziaria 2005) va da un minimo di 27,50 Euro, fino ad un massimo, in caso di recidiva, di 275,00 Euro.
- La misura della sanzione viene raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di bambini fino a 12 anni.
- In base alla Legge 24 novembre 1981, n. 689, "è ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione.

- Chiunque violi il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche di cui all'art. 4, comma 2 del Dl. n.104/2013 cit., è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584 e successive modificazioni, di cui al precedente punto.
- **Pertanto, il pagamento della sanzione in forma ridotta consiste in 55,00 Euro (doppio di 27,50, più conveniente di un terzo di 275,00) o, se si incorre nella citata aggravante, in 110,00 Euro (doppio di 55,00, più conveniente di un terzo di 550,00).**
- I soggetti preposti al controllo commineranno al trasgressore di norma la sanzione in forma ridotta (Euro 55,00); in caso di recidiva gradueranno la sanzione fino ad arrivare alla sanzione massima.
- Coloro che, pur essendo preposti al controllo e all'applicazione della presente, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 200,00 a 2000,00 Euro.
- Si rammenta che il soggetto incaricato alla vigilanza non può ricevere direttamente il pagamento dal trasgressore ai sensi delle vigenti leggi;
- I dipendenti e gli alunni dell'Istituto che non osservino il divieto di fumo, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie, possono essere sottoposti a procedimenti disciplinari.

Allegato A elenco dei responsabili preposti all'applicazione del divieto nei vari plessi, individuati nella figura dei referenti di sede.

Allegato B cartello di divieto (sarà fornito plastificato per l'esposizione)

Allegato C verbale di contestazione della violazione del divieto di fumo.

Allegato A

Elenco dei responsabili preposti all'applicazione del divieto nei vari plessi,
individuati nella figura dei referenti di sede.

RESPONSABILI PREPOSTI ALL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO

Per la scuola dell'infanzia di Campolongo: ins. Bortoluzzi Daniela

Per la scuola dell'infanzia Matteotti: ins. Moretton Claudia

Per la scuola primaria Campolongo: ins. Antoniazzi Carla

Per la scuola primaria Marconi: ins. Mancinelli Fabiana e Santangelo Tatiana

Per la scuola primaria Pascoli: ins. Francescon Paola

Per la scuola secondaria di primo grado: ins. Fadini Elisabetta